

2021



PROGETTO DI ISTITUTO TRIENNALE (2021– 2024)

(art. 18 della legge provinciale 7
agosto 2006 n. 5; art. 50 della
legge provinciale 20 giugno 2016
n.10; artt. 18 e 19 statuto
dell'istituzione)

Sommario

Premessa	2
Capitolo 1 – Analisi del contesto	2
1a. Il bacino d'utenza	2
1b. Un Liceo giovane e con caratteristiche uniche	3
Capitolo 2 – Principi generali	3
2a. Il fine istituzionale	3
2b. Principi ispiratori	3
Capitolo 3 – Profilo Formativo in Uscita	4
3a. La definizione del curriculum	5
3b. Ore in autonomia e insegnamento in modalità CLIL	6
3c. Il diploma ESABAC	6
3d. Educazione civica e alla cittadinanza	7
3e. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)	7
3f. Il profilo formativo in uscita (PFU)	7
3g. Percorsi di studio del triennio	8
Capitolo 4 – Il quadro dell'offerta formativa curricolare	9
4a. Articolazione delle classi per la terza lingua	9
4b. Profilo del docente CLIL/madrelingua	9
4c. Didattica digitale integrata	9
Capitolo 5 – Le priorità non disciplinari	10
5a. Criteri generali per la formazione delle classi, l'orario delle lezioni, l'utilizzazione del personale dell'Istituto	10
5b. Criteri generali per la valutazione	10
Capitolo 6 – Le aree di intervento	10
6a. Accoglienza	11
6b. Scuola aperta (orientamento in entrata)	11
6c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)	12
6d. Recupero e potenziamento	13
6e. Educazione alla salute	14
6f. Educazione alla partecipazione e alla rappresentanza	14
6g. Dimensione internazionale (scambi, soggiorni linguistici, partenariati)	15
6h. Diploma DSD	16
6i. Certificazione IELTS	16
6j. Le certificazioni di terza lingua	17
6k. Corsi pomeridiani di quarta lingua	17
6l. Cittadinanza digitale	18
6m. Attività sportive	18
Capitolo 7 – Attenzioni per gli studenti con bisogni particolari	19
7a. L'integrazione degli studenti stranieri	19
7b. L'inclusione degli studenti BES o con disabilità	19
	1

Capitolo 8 – Accesso e fruizione del servizio scolastico	19
8a. Il sito web – www.linguisticotrento.it	19
8b. Il registro on line	20
8c. La comunicazione degli esiti scolastici	20
Capitolo 9 – Verifica e valutazione dell'attuazione del Progetto di Istituto	20
9a. Commissione di autovalutazione interna	20
Capitolo 10 – Patto di corresponsabilità: diritti e doveri del personale della scuola, degli studenti e dei genitori	21
Capitolo 11 – Politica d'Uso Accettabile e sicuro della rete	21
Capitolo 12 – Ulteriori modalità di partecipazione di studenti e genitori	21
12a. Studenti	21
12b. Genitori	21

Premessa

Il progetto d'istituto costituisce il più importante documento di riferimento per studenti, studentesse e genitori che scelgono il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl*: esso esplicita l'identità culturale e progettuale dell'Istituzione che sottoscrive un impegno nei confronti della comunità scolastica e del territorio.

Con il progetto d'istituto, infatti, il Liceo linguistico intende offrire risposte alle domande relative ai bisogni formativi degli studenti operando scelte incentrate sulla persona che apprende, sul processo di insegnamento/apprendimento e sul curriculum, inteso come “strada da percorrere” in vista di un determinato profilo in uscita. Attraverso questo documento, quindi, il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* esprime la propria autonomia didattica e organizzativa, illustra le proposte che ne arricchiscono il percorso di studio e le priorità non necessariamente legate al solo aspetto didattico.

All'elaborazione del progetto di istituto partecipano, secondo ruoli e competenze diversi, tutte le componenti della comunità scolastica, in un'ottica di condivisione e collaborazione indispensabili per attivare innovazione in un servizio pubblico essenziale e strategico per la comunità.

Il progetto d'istituto è un documento di durata pluriennale: esso è aggiornabile ogni anno relativamente alle proposte che integrano l'offerta formativa (a titolo esemplificativo: attività opzionali, stage), mentre è sottoposto ad una più completa revisione ogni tre anni: ciò allo scopo di garantire una costante riflessione sui processi e sui cambiamenti che caratterizzano la realtà scolastica.

La lettura del progetto va accompagnata dalla conoscenza di altri importanti documenti del “Dichiarato d'Istituto”, disponibili per tutti gli studenti e le loro famiglie: lo Statuto dell'istituzione, il Regolamento interno, il Regolamento sui diritti e doveri delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità, il Piano annuale delle attività e degli impegni scolastici, la Carta dei servizi ed altri, tutti scaricabili dal sito della scuola nella sezione Documenti di istituto.

Capitolo 1 – Analisi del contesto

1a. Il bacino d'utenza

Il bacino d'utenza del Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* è piuttosto ampio e composito. Esso comprende non solo l'area della città e dei paesi limitrofi – dalla quale proviene la maggior parte degli iscritti – ma anche zone periferiche adiacenti, ovvero Valsugana, Valle dei Laghi, Valle di Cembra e Piana Rotaliana: in queste località vive almeno un terzo della popolazione scolastica del Liceo.

La varietà dei territori in cui risiedono gli studenti implica l'esistenza di un contesto economico e sociale altrettanto eterogeneo: se molte famiglie risultano occupate nel terziario, altrettanti sono i genitori che svolgono attività artigianali o agricole, e molti sono i liberi professionisti.

Va inoltre sottolineato come la multiethnicità, o a seguito di migrazione o per la temporanea presenza di studenti stranieri coinvolti in esperienze di studio in Italia, stia diventando una realtà significativa nella scuola trentina: la tendenza di crescita della popolazione scolastica straniera è una realtà con la quale il nostro Liceo si sta già confrontando, offrendo risposte adeguate anche in virtù della propria vocazione istituzionale.

1b. Un Liceo giovane e con caratteristiche uniche

La specificità del Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* – probabilmente unico nel panorama della scuola pubblica italiana – consiste nel fatto che esso accoglie esclusivamente corsi di un solo indirizzo di studio (diventato “ordinamentale” con la riforma del 2010), dalla classe prima alla classe quinta, come conseguenza dell'unificazione dei percorsi linguistici dei Licei *A. Rosmini* e *L. da Vinci* avvenuta nel 2012. Sul piano organizzativo tale specificità si riflette nell'insegnamento di discipline in lingua straniera e nelle attività extrascolastiche e, particolarmente, nei soggiorni linguistici per le classi seconde, terze e quarte.

Il liceo, ispirandosi all'esempio della giovane Sophie Scholl, cui è intitolato, intende:

- creare un luogo privilegiato in cui intrecciare i saperi, nel comune denominatore della crescita personale e culturale, nella visione più ampia delle questioni mondiali e nell'interpretazione della moderna globalità;
- stimolare il pensiero critico dei/delle discenti, rafforzarne le abilità riflessive e le capacità propositive relativamente alla lettura dei problemi della contemporaneità;
- progettare e promuovere, con e per gli/le studenti/studentesse, attività culturali che incidano positivamente sulla realtà e, significativamente, sulla loro stessa vita.

Capitolo 2 – Principi generali

2a. Il fine istituzionale

In qualità di istituzione scolastica a carattere statale, il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* ha l'obiettivo di formare cittadini istruiti, in grado di costruire e valorizzare le relazioni interpersonali attraverso una consapevole comunicazione, grazie al libero confronto delle diverse espressioni di pensiero, di coscienza, di religione.

Come sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, l'istruzione pubblica ha il compito di garantire a ogni individuo, senza discriminazione alcuna, la possibilità di seguire un percorso formativo, creando le condizioni che gli consentano di raggiungere i gradi più alti degli studi e di partecipare alla vita economica, politica e sociale del Paese.

La scuola secondaria intende, pertanto, agevolare studenti e studentesse nell'acquisizione dei fondamentali strumenti critici necessari all'interpretazione della realtà, alla consapevole formazione ed espressione di opinioni, nonché alla realizzazione dei propri progetti professionali ed esistenziali.

2b. Principi ispiratori

L'istituzione autonoma assume la persona come valore fondamentale per l'espletamento della propria attività formativa e ne favorisce lo sviluppo in tutte le sue dimensioni.

Essa provvede a definire ed attuare l'offerta formativa garantendo e valorizzando la libertà di insegnamento, la professionalità dei docenti, il diritto degli studenti ad un'educazione e formazione in linea con le richieste della società della conoscenza, il pluralismo culturale nonché il dialogo con le comunità locali.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sull'ordinamento scolastico e formativo e in particolare dalla legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, l'istituzione si ispira ai seguenti principi:

- diritto/dovere all'istruzione e formazione
- uguaglianza
- solidarietà
- realizzazione delle pari opportunità
- dialogo tra le componenti della comunità scolastica
- trasparenza attraverso un'informazione e comunicazione puntuale e completa sul servizio offerto.

L'istituzione, inoltre, fa proprie le raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, aggiornate il 18 maggio 2018 dal Consiglio europeo, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: la loro acquisizione, infatti, si integra con i principi di parità e accesso per tutti. Nel quadro di riferimento presentato qui di seguito tali competenze si dettagliano nello specifico, perché sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

1. **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;

2. **la comunicazione nelle lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
 3. **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
 4. **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
 5. **imparare ad imparare** è la competenza collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
 6. **le competenze sociali e civiche**. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
 7. **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
 8. **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.
- Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Capitolo 3 – Profilo Formativo in Uscita

In termini generali, i piani di studio provinciali puntano a superare la separazione tra studio, lavoro e ricerca: si vuole creare maggiore connessione tra questi momenti, passando da un sapere fondato sulle discipline a un sapere interdisciplinare, da una gerarchia dei saperi a una maggiore interconnessione dei saperi. In quest'ottica, i differenti percorsi liceali – classico, linguistico, scientifico, scienze umane, musicale e coreutico, artistico – rappresentano soltanto modalità specifiche di declinare lo stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere. In tal senso, la formazione liceale, pur non essendo direttamente professionalizzante, assolve una specifica funzione educativa e culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale favorendo, attraverso l'esercizio della riflessione critica, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio.

Entro queste coordinate, il primo biennio liceale valorizza l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a sedici anni attraverso un curriculum caratterizzato dalla presenza di un'ampia area di discipline comuni a tutti i percorsi liceali, creando le condizioni affinché alla logica dell'insuccesso si sostituisca quella di un più efficace orientamento.

A partire dal secondo biennio il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. All'interno di un'ampia dimensione formativa, assicurata dal contributo dei diversi saperi (linguistico–letterario–artistico, storico–filosofico, matematico–scientifico), l'asse culturale del Liceo linguistico si fonda sul linguaggio inteso quale oggetto privilegiato di riflessione e centro di riferimenti culturali e di dinamiche conoscitive e propositive. In tale contesto vanno valorizzati sia gli aspetti specifici dei singoli linguaggi (come ad esempio quello logico–formale o quello visivo), sia il concetto di lingua nelle sue diverse valenze di strumento di comunicazione e di relazione, di veicolo di conoscenza, di fattore culturale. Da ciò un curriculum che si propone di:

- mettere in pratica l'intreccio fondamentale tra la dimensione umanistica e quella scientifica del sapere;
- individuare un perimetro culturale entro il quale sperimentare, facendo convergere – in collaborazione coi rispettivi Dipartimenti – le discipline curriculari verso il cardine portante del discorso sulla lingua, al fine di:
 - a) conferire all'impianto didattico maggiore caratterizzazione e omogeneità;
 - b) fare emergere in ciascuna disciplina gli aspetti strutturalmente e formalmente complementari alla riflessione primaria sul linguaggio;
 - c) sondare le componenti che caratterizzano le discipline curriculari dal punto di vista dell'espressione, della comunicazione, della teorizzazione, del loro orizzonte storico, concettuale ed etico, e dei legami che le discipline medesime possono avere con la cultura in generale e con quella della formazione linguistica in particolare;
 - d) creare un orizzonte comune ai saperi disciplinari e una curvatura verso l'impianto portante del Liceo linguistico (senza che venga sacrificata l'identità specifica delle singole discipline);
 - e) conoscere l'ampio e articolato entroterra del linguaggio e delle lingue, negli aspetti che costituiscono la simbolizzazione cognitiva e la teorizzazione logica, negli aspetti storico-antropologici e negli aspetti etici della comunicazione.

La fisionomia formativa dello studente, al termine del quinquennio, risulta pertanto essere quella di persona consapevole della propria identità culturale, curiosa nei riguardi di altre culture, disponibile a confrontarsi con esse, dotata della capacità di riflettere in modo critico su altri sistemi culturali, a partire dal proprio.

3a. La definizione del curricolo

Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* prevede 32 unità orarie di lezione di 50 minuti dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano.

Per tutte le classi prime e seconde del Liceo, cinque unità di lezione dell'area di autonomia per il potenziamento delle discipline comuni sono distribuite come segue: n. 1 unità di lezione a "Tedesco", n. 2 unità di lezione a "Matematica con elementi di informatica" (per potenziare il curricolo di Informatica), n. 1 unità di lezione a "Storia e Geografia", n. 1 unità di lezione alla "Terza lingua". L'offerta formativa della Terza lingua straniera comprende le lingue: Francese, Russo, Spagnolo e Cinese. Quest'ultima opzione prevede che, al posto delle n. 2 unità di lezione di "Matematica con elementi di informatica", sia insegnata la lingua cinese, per un totale di insegnamento del Cinese di n. 6 unità di lezione settimanali.

Il Liceo offre fin dalla classe prima l'insegnamento della disciplina "Storia e Geografia" parzialmente in lingua inglese, tedesca o terza lingua (modalità CLIL, Content and Language Integrated Learning) o l'insegnamento della disciplina "Scienze naturali" parzialmente in inglese, sempre in modalità CLIL.

Dal terzo anno i piani di studio prevedono l'insegnamento di due discipline in lingua straniera (modalità CLIL), individuate tra quelle previste dal quadro orario: "Storia", "Storia dell'arte", "Diritto", "Scienze".

Questo il quadro orario complessivo:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Discipline comuni ai percorsi del secondo ciclo di istruzione nel primo biennio	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	4	4			
Lingua e cultura straniera 1 Inglese	4	4	3	3	3+1 ¹
Lingua e cultura straniera 2 Tedesco	4	4	4	4	4
Matematica con elementi di Informatica	5	5			
Matematica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 3: Francese / Russo / Spagnolo / Cinese	4	4	4	4	4

¹ 1 unità oraria aggiuntiva di inglese

Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Area di autonomia per la caratterizzazione dei piani di studio di istituto			2	2	2
Totale unità di lezione settimanali	32	32	32	32	32+1'

3b. Ore in autonomia e insegnamento in modalità CLIL

Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* fonda la specificità della propria offerta formativa nella progettualità interdisciplinare: a tale scopo, il ds e i docenti promuovono, attraverso modalità condivise dai dipartimenti, tutte le opportunità per incrementare l'interazione professionale finalizzata al raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze da parte degli studenti.

In particolare il Liceo, al di là del dettato normativo, individua nel CLIL una modalità didattica volta a coniugare le competenze proprie della disciplina non linguistica con il consolidamento di competenze linguistiche comunicative e di microlingua in una L2. Pertanto, le due ore di autonomia del secondo biennio e del quinto anno possono essere utilizzate, in parte, per espandere il monte ore delle discipline CLIL.

1. Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* offre in tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno l'insegnamento di due discipline in modalità CLIL in due delle lingue insegnate nel Liceo, sulla base delle risorse disponibili.
2. Sono fatte salve tutte le esperienze CLIL, in particolare nella "terza lingua", in forma modulare che si possono organizzare valorizzando le risorse interne.
3. Le discipline che possono essere insegnate in modalità CLIL strutturale (in orario curricolare) con l'utilizzo di docenti madrelingua sono: Scienze Naturali, Storia, Storia dell'Arte e Diritto. La prosecuzione dell'insegnamento del Diritto in quanto disciplina contenuta nell'allegato "H" del D. Lgs. 89/2010, è condizionata alla presenza di personale con titoli idonei.
4. I dipartimenti disciplinari individuano nelle discipline CLIL conoscenze, abilità e competenze, contenuti e prove comuni da costruire con modalità interdisciplinari. Pertanto, i programmi svolti in modalità CLIL devono essere concordati in ambito di dipartimento disciplinare e contenere conoscenze, abilità e competenze ritenute essenziali per la disciplina. Più in generale, nell'ottica dello sviluppo delle competenze, i dipartimenti sono chiamati a collaborare tra di loro anche attraverso articolazioni diverse e funzionali al compito.
5. La combinazione delle lingue veicolari e delle discipline CLIL può variare da un'annualità all'altra; in tal caso, il curriculum viene comunque salvaguardato dalla progettazione a cura del dipartimento disciplinare.
6. Le ore di autonomia del secondo biennio e del quinto anno non utilizzate per il potenziamento delle discipline CLIL sono destinate a rafforzare il monte ore di Matematica e Filosofia.
7. La differenziazione dei percorsi contenenti le discipline insegnate in modalità CLIL strutturale salvaguarda l'organico di diritto e rafforza il ruolo dei dipartimenti disciplinari, composti anche da docenti che insegnano in classi parallele la stessa disciplina in Italiano o in lingua straniera.
8. L'offerta formativa del Liceo linguistico per il secondo biennio e il quinto anno è quindi caratterizzata da percorsi diversificati definiti da un gruppo di lavoro apposito composto dal ds, dai coordinatori dei dipartimenti e dal coordinatore CLIL. A titolo esemplificativo, essi sono illustrati nel paragrafo 3g.
9. L'abbinamento di ciascuna classe ad uno dei percorsi curricolari avviene sulla base di valutazioni didattiche operate dai consigli di classe e dal gruppo di lavoro di cui al punto 8 secondo criteri di continuità, equità e massima valorizzazione delle risorse esistenti.
10. L'efficacia dell'insegnamento CLIL e del potenziamento orario di alcune discipline è periodicamente sottoposta a verifica per valutarne le ricadute sull'effettiva preparazione degli studenti.

3c. Il diploma ESABAC

Dall'anno scolastico 2014–2015 il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* ha attivato una sezione ESABAC. Si tratta di un percorso liceale che, in accordo con il Ministero francese dell'Istruzione, prevede il rilascio del doppio diploma: esame di Stato (ESA) e Baccalauréat (BAC). Tale percorso inizia nella classe terza e prevede, oltre allo studio approfondito della lingua e della letteratura francese, l'insegnamento di una disciplina non linguistica (Storia) in lingua francese affidato a un docente madrelingua o a un docente di storia e un docente di lingua. L'esame di Stato viene integrato da una quarta prova scritta di 6 ore, che verte sulla lingua francese (4 ore) e Storia (2 ore). Un eventuale esito negativo alla quarta

prova non impedisce il superamento dell'esame di Stato.

Il diploma ESABAC consente di accedere in Francia agli studi superiori di tipo universitario e non, alle condizioni previste dalla legislazione francese (DM95_13); nelle università italiane, esso equivale alla certificazione DELF B2.

3d. Educazione civica e alla cittadinanza

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica introduce come obiettivo: la formazione di "cittadini responsabili e attivi", la promozione "della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"; lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche della "conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona". (Artt. 1 e 2). Ai principi contenuti nella suddetta legge si aggiunge quanto precisato nell'allegato A del DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (tre nuclei concettuali). La Provincia Autonoma di Trento recepisce quanto stabilito dalle suddette normative e con propria deliberazione n.1233 del 21 agosto 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza in provincia di Trento indica il percorso mediante il quale le istituzioni scolastiche della provincia di Trento sono chiamate ad applicare la normativa nazionale sopra menzionata.

Si rinvia alla lettura del documento integrale "Linee guida per Educazione civica e alla cittadinanza" presente nei Documenti di istituto.

3e. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)

In riferimento alla normativa vigente (art. 1, commi 33–43 della L.107/2015 e Legge Provinciale n. 10 del 20/06/2016) il Liceo predispone un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza Scuola Lavoro): esso si inserisce nel piano dell'offerta formativa del triennio del liceo, come parte integrante del curriculum scolastico, ed è obbligatorio per l'ammissione all'esame di Stato. L'attività è articolata in periodi di formazione teorica/propedeutica e di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Tali esperienze possono essere realizzate anche durante la sospensione delle lezioni, non solo in Italia ma anche all'estero. Il percorso ASL del Liceo Linguistico Sophie M. Scholl si propone di far emergere la specificità della dimensione liceale, in generale, e di quella linguistica, in particolare, cercando di tener presenti le esigenze culturali, formative, educative e didattiche dei docenti, degli studenti e delle loro famiglie. Il Liceo intende, quindi, valorizzare il nesso tra teorie classiche e concezioni contemporanee del mondo del lavoro, con un approccio radicato in una prospettiva umanistica nel senso più ampio del termine. Il progetto avvicina gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro e delle professioni, permettendo loro di verificare le proprie conoscenze, di sviluppare le competenze acquisite e di scoprire meglio le proprie attitudini; esso costituisce, quindi, uno strumento adatto all'orientamento delle future scelte professionali.

Per i dettagli si rimanda al paragrafo 6c.

3f. Il profilo formativo in uscita (PFU)

Il profilo formativo in uscita (PFU) è l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze che l'insegnamento si prefigge di far acquisire agli studenti in uscita da un indirizzo di studi.

Il Liceo linguistico considera il PFU un impegno verso l'utenza e ne garantisce una revisione periodica, in ragione dei mutamenti sociali, culturali, economici, che modificano lo scenario in cui la scuola opera.

L'istituzione si impegna quindi a:

- considerare la validità formativa del proprio corso di studi, alla luce delle riforme e dei mutamenti che investono la società civile e il mondo del lavoro in un contesto europeo e mondiale;
- riflettere sulla specificità della scuola rispetto ad altre agenzie formative e in relazione a scuole analoghe, presenti nel medesimo ambito territoriale.
- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno:
 - una formazione liceale completa e equilibrata, che unisce alla competenza nelle diverse lingue una preparazione storico-letteraria-filosofica utile alla formazione di un pensiero critico, e un percorso di studio scientifico-matematico adeguato a comprendere la "lingua" dell'attuale mondo tecnologico per potervi interagire in modo consapevole, essendo in grado di spiegare fenomeni scientifici, di valutare e progettare una ricerca, interpretare scientificamente i dati;
 - acquisito in due lingue comunitarie strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
 - acquisito in una terza lingua comunitaria strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e, per le lingue non comunitarie, un livello equivalente

al B1;

- conoscenze relative alle principali caratteristiche culturali del proprio paese e dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- competenze che permettano loro di confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3g. Percorsi di studio del triennio

Percorso 1

3	4	5
CLIL 1 unità autonoma	Matematica 1 unità autonoma	CLIL 1 unità autonoma
Filosofia 1 unità autonoma	Filosofia 1 unità autonoma	Matematica 1 unità autonoma
Storia in Inglese 2 + 1 Storia dell'Arte in Tedesco 2 Filosofia 2 + 1 (con possibilità di moduli CLIL) Matematica 2	Storia in Inglese 2 Storia dell'Arte in Tedesco 2 Filosofia 2 + 1 (con possibilità di moduli CLIL) Matematica 2 + 1	Storia in Inglese 2 + 1 Storia dell'Arte in Tedesco 2 Filosofia 2 (con possibilità di moduli CLIL) Matematica 2 + 1

Percorso 2

3	4	5
Diritto in CLIL 2 unità autonome	Diritto in CLIL 2 unità autonome	Diritto in CLIL 2 unità autonome
Scienze Naturali in Inglese 2 Diritto in Tedesco 2 Filosofia 2 Matematica 2	Scienze Naturali in Inglese 2 Diritto in Tedesco 2 Filosofia 2 Matematica 2	Scienze Naturali in Inglese 2 Diritto in Tedesco 2 Filosofia 2 Matematica 2

Percorso 3

3	4	5
Diritto in CLIL 2 unità autonome	Diritto in CLIL 2 unità autonome	Diritto in CLIL 2 unità autonome
Storia dell'Arte in Tedesco 2 Diritto in Inglese 2 Filosofia 2 Matematica 2	Storia dell'Arte in Tedesco 2 Diritto in Inglese 2 Filosofia 2 Matematica 2	Storia dell'Arte in Tedesco 2 Diritto in Inglese 2 Filosofia 2 Matematica 2

Percorso 4

3	4	5
CLIL 1 unità autonoma	Matematica 1 unità autonoma	CLIL 1 unità autonoma
Filosofia 1 unità autonoma	Filosofia 1 unità autonoma	Matematica 1 unità autonoma
Storia in Tedesco 2 + 1 Scienze Naturali in Inglese 2 Filosofia 2 + 1 (con possibilità di moduli CLIL) Matematica 2	Storia in Tedesco 2 Scienze Naturali in Inglese 2 Filosofia 2 + 1 (con possibilità di moduli CLIL) Matematica 2 + 1	Storia in Tedesco 2 + 1 Scienze Naturali in Inglese 2 Filosofia 2 (con possibilità di moduli CLIL) Matematica 2 + 1

Percorso 4 ESABAC

3	4	5
CLIL 1 unità autonoma	Matematica 1 unità autonoma	CLIL 1 unità autonoma
Filosofia 1 unità autonoma	Filosofia 1 unità autonoma	Matematica 1 unità autonoma
Storia in Francese 2 + 1	Storia in Francese 2	Storia in Francese 2 + 1

<i>Scienze Naturali in Inglese 2</i> <i>Filosofia 2 + 1 (con possibilità di moduli CLIL)</i> <i>Matematica 2</i>	<i>Scienze Naturali in Inglese 2</i> <i>Filosofia 2 + 1 (con possibilità di moduli CLIL)</i> <i>Matematica 2 + 1</i>	<i>Scienze Naturali in Inglese 2</i> <i>Filosofia 2 (con possibilità di moduli CLIL)</i> <i>Matematica 2 + 1</i>
--	--	--

Percorso 5

3	4	5
<i>CLIL 1 unità autonoma</i>	<i>Matematica 1 unità autonoma</i>	<i>CLIL 1 unità autonoma</i>
<i>Filosofia 1 unità autonoma</i>	<i>Filosofia 1 unità autonoma</i>	<i>Matematica 1 unità autonoma</i>
<i>Storia dell'Arte in Tedesco 2</i> <i>Scienze Naturali in Inglese 2 + 1</i> <i>Filosofia 2 + 1 (con possibilità di moduli CLIL)</i> <i>Matematica 2</i>	<i>Storia dell'Arte in Tedesco 2</i> <i>Scienze Naturali in Inglese 2</i> <i>Filosofia 2 + 1 (con possibilità di moduli CLIL)</i> <i>Matematica 2 + 1</i>	<i>Storia dell'Arte in Tedesco 2</i> <i>Scienze Naturali in Inglese 2 + 1</i> <i>Filosofia 2 (con possibilità di moduli CLIL)</i> <i>Matematica 2 + 1</i>

Capitolo 4 – Il quadro dell’offerta formativa curricolare

Come si evince dal Piano di Miglioramento del triennio appena concluso, l’innovazione è il tratto peculiare delle proposte del Liceo linguistico *Sophie M. Scholl*. Al consolidamento dei percorsi innovativi introdotti in anni recenti (ad esempio l’insegnamento di 5 ore settimanali di *Matematica e elementi di Informatica* al biennio), si aggiungono l’integrazione e la valorizzazione del digitale nei processi di insegnamento/apprendimento.

Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* dichiara pubblicamente le proprie programmazioni disciplinari, elaborate dai gruppi didattici, quali elemento fondamentale dell’offerta formativa, e le mette a disposizione sul proprio sito WEB.

La progettazione didattica è quindi frutto di scelte operate su contenuti ritenuti essenziali per il loro valore formativo, coerenti con le indicazioni dei Piani di studio nazionali e provinciali, con l’età degli studenti e si avvale di strumenti adeguati per sviluppare le abilità trasversali.

Il liceo linguistico *Sophie M. Scholl* promuove pratiche didattiche inclusive, cooperative e laboratoriali, che consentono una sistematica integrazione del sapere e del fare, delle conoscenze teoriche e della dimensione pratico-operativa, in un contesto di collaborazione e condivisione. Tali metodologie comportano la ricerca di occasioni e situazioni reali di studio e di lavoro, di sperimentazione e interazione, in cui gli studenti possano manifestare un atteggiamento propositivo, diventando quindi protagonisti del processo di risoluzione di un problema. Attraverso queste pratiche didattiche si cerca di fare emergere abilità di studio e stili di lavoro di cui gli studenti non sempre sono consapevoli e si favorisce una riflessione sul sé, sulle proprie capacità, sulle proprie competenze e sui propri interessi, nella prospettiva dell’autorientamento. L’apprendimento è una dimensione personale legata a variabili soggettive che la scuola controlla solo parzialmente: volontà di imparare, motivazione, resistenza alle sollecitazioni, capacità di reagire agli insuccessi, stato generale di salute, ecc. I docenti dunque non possono determinare gli apprendimenti, tutt’al più riescono a sollecitarli e facilitarli, creando le occasioni per aiutare gli studenti ad apprendere.

La scuola assume pertanto responsabilità diretta per l’insegnamento che riesce a mettere in campo e indiretta, ma non per questo meno impegnativa, per l’apprendimento ottenuto dagli studenti.

4a. Articolazione delle classi per la terza lingua

Il rispetto della scelta della terza lingua operata da alunni e famiglie viene garantito dal sistema dell’articolazione di più classi.

4b. Profilo del docente CLIL/madrelingua

L’insegnante CLIL operativo nel Liceo è un docente madrelingua o, in alternativa, ha un livello linguistico C2. Oltre ad un titolo di studio adeguato, ha una formazione specifica nel campo dell’insegnamento CLIL e/o esperienza pluriennale.

4c. Didattica digitale integrata

La didattica a distanza si è resa necessaria per l’emergenza sanitaria “al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità” (*Linee guida DDI Miur – 2020*). Si rinvia alla lettura del documento integrale “Linee guida per la didattica digitale integrata”,

presente nei [Documenti di istituto](#).

Capitolo 5 – Le priorità non disciplinari

5a. Criteri generali per la formazione delle classi, l'orario delle lezioni, l'utilizzazione del personale dell'Istituto

Il Liceo linguistico si impegna a:

- garantire l'imparzialità nella formazione delle classi secondo i criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto;
- garantire la massima puntualità delle procedure: rispetto dell'orario e del calendario di tutte le attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento;
- ricercare la massima essenzialità nelle proposte curriculari ed extracurriculari;
- adattare il calendario scolastico in modo tale da distribuire con equilibrio i giorni di vacanza a disposizione dell'Istituto;
- programmare l'orario delle lezioni, allo scopo di controbilanciare gli impegni degli alunni e dei docenti possibilmente secondo questi criteri generali;
- introdurre, per quanto possibile, l'alternanza delle discipline;
- utilizzare razionalmente tutti gli spazi e locali a disposizione;
- introdurre criteri di flessibilità per quanto concerne l'orario delle lezioni, i gruppi di alunni, il tempo di lavoro dei docenti, con lo scopo di dare risposte concrete alle esigenze organizzative dell'Istituto;
- provvedere con oculatazza all'utilizzo delle risorse per le spese generali di funzionamento, per il personale e per le funzioni delegate;
- organizzare funzionalmente l'Istituto con:
 - Collaboratori del Dirigente Scolastico
 - Gruppi di Ambito Disciplinare per la revisione periodica e per il raccordo dei curricula disciplinari
 - Commissione accoglienza e partecipazione
 - Commissione scuola aperta
 - Commissione per l'educazione alla salute e legalità per l'elaborazione di proposte all'interno dell'offerta formativa
 - Commissione per l'Autovalutazione d'Istituto per delineare indicatori di qualità e misurare risultati, esiti e efficacia dell'offerta formativa
 - Commissione Alternanza scuola lavoro per l'elaborazione del progetto di Istituto e il monitoraggio delle attività
 - Incarichi funzionali all'organizzazione dell'Istituto.

5b. Criteri generali per la valutazione

Il Liceo linguistico si impegna a:

- comunicare agli studenti gli obiettivi intermedi e finali di ogni disciplina, i tempi e i modi di svolgimento e di verifica del programma al fine di favorire negli stessi la percezione del senso del lavoro svolto e del percorso seguito;
- comunicare e perseguire gli obiettivi comuni a tutte le discipline, stabiliti dal Consiglio di classe sia per quanto concerne il comportamento che lo studio;
- spiegare i criteri di valutazione delle singole prove e del profitto globale per favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- favorire la partecipazione attiva degli studenti a tutte le attività svolte;
- variare la metodologia e le tecniche dell'insegnamento e della comunicazione;
- dare consegne chiare e precise e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei modi assegnati;
- correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati e utilizzare la correzione come momento formativo;
- utilizzare i laboratori a disposizione dell'istituto, allo scopo di mettere alla prova le competenze acquisite con esercitazioni pratiche;
- considerare l'opportunità di partecipazione ad iniziative che si aprono al confronto con l'esterno.

Capitolo 6 – Le aree di intervento

L'Istituto promuove azioni trasversali e attua mirate strategie d'intervento in relazione all'accoglienza, all'orientamento in entrata ed uscita, al recupero e all'approfondimento, all'educazione alla salute e all'educazione alla cittadinanza attiva.

6a. Accoglienza

PRIORITÀ: accoglienza, inclusione, creazione del gruppo classe

DESTINATARI: studenti/studentesse delle classi prime

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Rispettare le differenze
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il Liceo linguistico si impegna a:

- accogliere gli alunni ad inizio anno con uno specifico programma che preveda la presentazione della nuova scuola per conoscere il personale e i servizi principali;
- promuovere l'integrazione degli alunni delle classi prime, provenienti da più realtà scolastiche, mediante attività di socializzazione proposte dai compagni e dalle compagne più grandi, che svolgeranno il ruolo di tutor;
- promuovere e monitorare il processo di creazione del gruppo classe attraverso attività specifiche (giornata sportiva al campo CONI, gita in montagna...)
- conoscere gli alunni mediante test d'ingresso nelle diverse discipline e progettare attività che permettano di rendere il più possibile omogenea la preparazione di base;
- organizzare attività con docenti esperti interni per rafforzare il metodo di studio e la capacità organizzativa.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il percorso intende promuovere:

- la costruzione di un gruppo classe coeso e solidale;
- la collaborazione fra i nuovi compagni;
- l'inclusione.

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- questionari rivolti agli studenti;
- attività per le classi dedicate ad un bilancio dell'anno rispetto ai temi che caratterizzano il progetto.

6b. Scuola aperta (orientamento in entrata)

PRIORITÀ: partecipazione, autonomia e responsabilità, cittadinanza consapevole, accoglienza

DESTINATARI: studenti/studentesse delle classi del triennio

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il Liceo linguistico si impegna a:

- formare il gruppo di studenti e studentesse che parteciperanno alle attività di presentazione della scuola durante le giornate di "scuola aperta";
- favorire l'iniziativa dei ragazzi e delle ragazze per organizzare le attività rivolte ai genitori e agli studenti delle scuole medie;
- favorire l'iniziativa dei ragazzi e delle ragazze per produrre materiali di presentazione;
- favorire i rapporti con le scuole medie del territorio;
- organizzare le giornate di "scuola aperta" e le altre iniziative di presentazione della scuola sul territorio

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il percorso è finalizzato a formare i ragazzi e le ragazze affinché siano capaci di:

- offrire una presentazione completa ed esaustiva del percorso scolastico;
- organizzare interventi efficaci sul territorio;

- organizzare le giornate di “scuola aperta” in modo efficace.

6c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)

PRIORITÀ: autonomia e responsabilità, cittadinanza consapevole, bilancio di competenze, auto-valutazione e auto-orientamento.

DESTINATARI: studenti/studentesse delle classi del triennio.

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- applicazione di un sapere in un dato contesto, con comportamenti idonei a conseguire risultati di apprendimento duraturi;
- assunzione della responsabilità individuale nei confronti dei risultati dell'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, e nel rispetto delle potenzialità, delle aspettative e delle scelte vocazionali di ciascuno/a;
- capacità di lavorare con gli altri, promuovendo un atteggiamento orientato a conseguire risultati e a superare difficoltà e problemi;
- scelta e valorizzazione di strategie formative che meglio colleghino la dimensione dell'apprendere a quella del fare: attraverso il percorso ASL, lo studente impara a lavorare su problemi, a ricercare attivamente le informazioni e a rielaborarle in modo autonomo.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il modello di ASL proposto dal Liceo Linguistico *Sophie M. Scholl* mira a:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli/dalle studenti/studentesse nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche negli ambienti lavorativi;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo ai processi formativi;
- favorire l'orientamento dei/delle giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- offrire all'allievo/a un'opportunità di crescita personale, anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- stesura del curriculum vitae e bilancio di competenze da parte dello studente;
- scheda di osservazione curata dallo studente durante l'esperienza di ASL;
- colloquio preliminare e relazione finale del tutor aziendale;
- relazione finale dello studente.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il percorso si inserisce nel piano dell'offerta formativa dell'ultimo triennio dei licei come parte integrante del curriculum scolastico e si svolge prevalentemente in orario curricolare.

Si articola in momenti di formazione teorica e propedeutica all'esperienza di tirocinio in terza e di spazi dedicati alla riflessione sull'esperienza lavorativa svolta e all'orientamento post-diploma in quarta e quinta.

L'esperienza di tirocinio sarà di 120 ore, si svolgerà esclusivamente nel triennio, in prevalenza in orario extrascolastico.

Dal punto di vista operativo, il percorso di ASL nel triennio verrà organizzato nei seguenti termini:

CLASSE TERZA:

PERCORSO DI EMPOWERMENT

Percorso formativo di classe per lavorare sul bilancio delle competenze e sulla stesura del proprio curriculum vitae per incrementare il processo di apprendimento consapevole ed orientare gli studenti ad un'adeguata scelta e progettazione del proprio percorso ASL.

CORSO DI DIRITTO DEL LAVORO

Corso di diritto per offrire conoscenze e competenze specifiche relative al mercato del lavoro, al fine di fornire una corretta lettura delle dinamiche socio-economiche del territorio locale e delle aziende in cui svolgerà lo stage.

GUIDA ALLA RELAZIONE DI TIROCINIO

Corso in preparazione alla relazione di tirocinio in cui si forniscono indicazioni per una corretta osservazione e rilevazione dei dati utili alla stesura della relazione, utile all'esposizione all'esame di Stato.

APPROFONDIMENTI TEMATICI DISCIPLINARI

I docenti di classe proporranno, all'interno della programmazione disciplinare, attività o tematiche disciplinari anche trasversali, già concordate nei Dipartimenti, finalizzate alla preparazione, al rinforzo e all'approfondimento delle proposte formative sopra elencate.

CLASSE QUARTA

PERCORSO DI EMPOWERMENT E DI ORIENTAMENTO

- Percorso formativo di classe finalizzato all'aggiornamento del curriculum vitae e del bilancio di competenze e alla scelta del percorso universitario e/o lavorativo;
- compilazione online del questionario Almaorientati per ottenere il profilo orientativo individuale e di Istituto;
- incontri informativi con le Università nazionali ed estere;
- infopoint-università: link di informazione su eventi, corsi, porte aperte, borse di studio e altre informazioni provenienti dal mondo universitario e proposte sul territorio.

ECONOMIA E TERRITORIO

- Breve ciclo di incontri per approfondire le conoscenze e competenze specifiche relative al mercato del lavoro, anche alla luce delle esperienze di tirocinio svolte dagli studenti;
- incontri con figure professionali/visite guidate in aziende per conoscere le realtà economiche e i servizi socio-culturali del territorio.

APPROFONDIMENTI TEMATICI DISCIPLINARI

I docenti di classe propongono, all'interno della programmazione disciplinare e/o interdisciplinare, attività o temi di approfondimento su tematiche relative al mondo del lavoro.

CLASSE QUINTA

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontri di classe, di gruppo e individuali di supporto alla scelta universitaria o lavorativa: seminari tematici, incontri con ex studenti, colloqui di orientamento individuali;
- corsi di preparazione ai test universitari organizzati dai docenti dell'Istituto;
- infopoint-università: link di informazione su eventi, corsi, porte aperte, borse di studio e altre informazioni provenienti dal mondo universitario e proposte sul territorio;
- somministrazione questionario di autovalutazione del percorso scolastico Almadiploma.

APPROFONDIMENTI TEMATICI DISCIPLINARI

I docenti di classi propongono, all'interno della programmazione disciplinare e/o interdisciplinare, attività o temi di approfondimento su tematiche relative al mondo del lavoro.

ESPERIENZA DI TIROCINIO ALL'ESAME DI STATO

- Corso e/o sportello per la preparazione all'esposizione dell'esperienza lavorativa all'esame di Stato;
- Simulazione del colloquio da parte del CdC.

6d. Recupero e potenziamento

PRIORITÀ: accoglienza, inclusione, autonomia, auto-valutazione

DESTINATARI: studenti/studentesse del quinquennio

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Imparare ad imparare
- Risolvere problemi

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il Liceo linguistico si impegna a:

- istituire periodicamente corsi di recupero/sostegno in itinere e pomeridiani per i ragazzi con insufficienze allo scrutinio intermedio e/o finale;

- proporre sportelli didattici per i ragazzi che presentano circoscritte necessità di sostegno;
- garantire per tutta la durata dell'anno scolastico l'accesso al CAAL (Centro di Auto Apprendimento Linguistico), al CAAM (Centro di Auto Apprendimento Matematico), risorse a disposizione degli studenti tanto per il recupero quanto per il potenziamento delle abilità linguistiche, comunicative e logico-matematiche;
- formare studenti di quarta e quinta come tutor didattici, per affiancare gli studenti del biennio (individuati dal consiglio di classe) che presentino difficoltà non strettamente legate ai contenuti di una disciplina specifica, ma all'organizzazione del lavoro scolastico o domestico.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il percorso promuove:

- l'auto-valutazione;
- la progettazione;
- la collaborazione fra compagni/e;
- la valorizzazione dei punti di forza dell'allievo/a;
- la ricerca di strategie per trasformare le battute di arresto nel processo di apprendimento in momenti costruttivi per pianificare apprendimenti futuri;

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- feedback dei docenti;
- questionari rivolti agli studenti.

6e. Educazione alla salute

PRIORITÀ: tutela della salute, prevenzione del disagio giovanile, cittadinanza attiva

DESTINATARI: studenti/studentesse del quinquennio

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- competenze di cittadinanza
- consapevolezza delle proprie scelte in relazione alla salute

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il Liceo linguistico si impegna ad attivare percorsi di scelte responsabili in tema di salute, attraverso il Piano educazione alla salute, che accompagna gli studenti e le studentesse del Liceo per tutto il quinquennio, secondo il percorso proposto dai referenti del progetto ogni anno.

Da novembre a maggio è, inoltre, disponibile per gli studenti, genitori e docenti, un'attività di consulenza denominata "Spazio ascolto": tale progetto prevede un breve incontro dell'esperta con ogni classe dell'Istituto al fine di presentare lo sportello e le modalità di accesso. È previsto inoltre un incontro informativo per i genitori in concomitanza con le elezioni dei rappresentanti dei Consigli di classe.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Consapevolezza delle proprie scelte e stili di vita
- Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:
- Interventi in classe dell'esperta pianificati in accordo con il consiglio di classe

6f. Educazione alla partecipazione e alla rappresentanza

PRIORITÀ: rispetto della persona, cittadinanza consapevole, autonomia, responsabilità

DESTINATARI: studenti/studentesse del quinquennio

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica
- Conoscere e rispettare l'ambiente

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Gli studenti e le studentesse sono soggetto attivo e propositivo nella vita della scuola. La loro partecipazione si esprime, attraverso propri rappresentanti eletti annualmente, nei Consigli di classe, nel Consiglio dell'Istituzione, nelle periodiche riunioni di tutti i rappresentanti di classe e d'istituto (Consulta degli studenti) per confrontarsi sui problemi della scuola,

proporre iniziative, organizzare attività. La Consulta degli studenti e i rappresentanti eletti nel Consiglio dell'Istituzione sono gli interlocutori "istituzionali" con la Dirigenza.

Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* si propone di promuovere la partecipazione degli/delle studenti/studentesse anche attraverso la gestione di compiti di responsabilità che abbiano una ricaduta diretta sull'organizzazione dell'istituto ed una valenza educativa e formativa.

Da alcuni anni si è vista la necessità di porre una particolare attenzione alla formazione e all'accompagnamento degli studenti e delle studentesse che hanno un compito istituzionale di riferimento e di rappresentanza: si cura la diffusione dell'informazione e la motivazione degli studenti e delle studentesse in occasione delle elezioni degli organi collegiali, e poi la formazione degli stessi rappresentanti.

Gli studenti/le studentesse che vengono eletti rappresentanti di classe, infatti, vengono chiamati a svolgere una funzione di mediazione molto delicata all'interno della classe e con i docenti, in particolare nel Consiglio di classe. Questo ruolo rappresenta una delle prime occasioni per sperimentare la partecipazione democratica e la gestione di un gruppo: di fronte a tale compito gli/le studenti/studentesse non sempre possiedono le necessarie competenze che, più spesso, si acquisiscono con l'esperienza. Viene offerto perciò un percorso con elementi di legislazione scolastica, diritti e doveri degli studenti, dinamiche di gruppo, ascolto attivo, metodologie e strumenti per la conduzione di gruppi, *problem solving*, metodi decisionali, rappresentanza e partecipazione.

Viene promossa la *peer education*, sia nei gruppi misti di studenti con più o meno esperienza, sia in particolare per i rappresentanti delle classi prime con il coinvolgimento degli studenti "tutor".

Analogo accompagnamento viene offerto ai rappresentanti di istituto e ai membri della consulta degli studenti, per la coprogettazione delle riunioni della Consulta e delle Assemblee di istituto a cui partecipa il "comitato studentesco", che si riunisce periodicamente, su base volontaria, nelle ore pomeridiane.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il percorso è finalizzato a formare i ragazzi e le ragazze affinché siano capaci di:

- esercitare consapevolmente la "cittadinanza studentesca" all'interno della comunità scolastica;
- organizzare interventi efficaci sul territorio;
- esercitare sul territorio le competenze sociali e civiche sperimentate a scuola.

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- assemblee (di classe, consulta, d'istituto) per un bilancio delle attività in corso e/o svolte

6g. Dimensione internazionale (scambi, soggiorni linguistici, partenariati)

PRIORITÀ: multilinguismo, multiculturalismo, cittadinanza globale attiva

DESTINATARI: studenti/studentesse delle classi seconde, terze, quarte e quinte

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Rispettare le differenze
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il Liceo linguistico garantisce ai/alle propri/e studenti/studentesse il contatto con ciascuno dei tre Paesi di cui essi/e studiano le lingue attraverso:

- scambi. Possono essere attivati se si verificano due condizioni: interesse di una scuola estera all'esperienza e disponibilità delle famiglie ad ospitare uno studente. I vantaggi dello scambio non sono soltanto di natura economica (grazie a questa formula, si abbattano i costi di vitto e alloggio, e rimangono da sostenere solo quelli del viaggio e degli spostamenti all'interno della città o zone limitrofe) ma anche formativa: gli studenti hanno l'opportunità di stabilire contatti che possono essere coltivati oltre la durata dello scambio.
- soggiorni linguistici. Consistono nella frequenza, per un periodo di due settimane, di un corso intensivo di lingua presso una scuola estera accreditata presso gli enti certificatori.
- Oltre agli scambi o ai soggiorni – che sono parte integrante del percorso curricolare e sono rivolti a tutta la classe – il liceo promuove e sostiene ulteriori opportunità di contatto con l'estero:
- convenzioni e/o gemellaggi, attraverso accordi tra il Liceo Sophie M. Scholl e istituzioni di altri paesi, finalizzati alla mobilità individuale per brevi o lunghi periodi.
- A questo riguardo, nell'anno 2015 il liceo Sophie M. Scholl ha sottoscritto il protocollo per entrare nella rete nazionale Italia–Russia R.I.T.A. (Russian Italian Transeducational Action): essa riunisce istituzioni scolastiche

italiane caratterizzate dall'insegnamento della lingua russa, è stata costituita per promuovere e valorizzare iniziative linguistico-culturali (cooperazione tra istituti, scambio e mobilità di docenti e studenti, diffusione della lingua) e stipulare protocolli d'intesa.

- scambi individuali di studenti di breve periodo, organizzati su formale richiesta delle famiglie;
- progetti internazionali (Erasmus+).

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Attraverso i progetti e le proposte che promuovono la dimensione internazionale la scuola intende:

- potenziare le competenze linguistiche e culturali degli/delle studenti/sse
- migliorare le performance di apprendimento degli/delle allievi/e attraverso l'esperienza di immersione in realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria
- mantenere e ampliare la rete di contatti con scuole partner di scambi, gemellaggi, convenzioni
- favorire il contatto e la collaborazione tra i/le propri/e studenti/studentesse e quelli/e di altri paesi
- educare al progetto europeo e ai valori della UE
- educare ai temi della cittadinanza globale
- sensibilizzare ai valori dell'accoglienza e della interculturalità

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- la sperimentazione e lo scambio di pratiche didattiche
- attività per le classi dedicate ad un bilancio rispetto ai temi che caratterizzano il progetto
- le relazioni di studenti/sse dopo un periodo di studio all'estero.

COSTI: a carico delle famiglie

6h. Diploma DSD

PRIORITÀ: multilinguismo, multiculturalismo, cittadinanza globale attiva

DESTINATARI: studenti/studentesse delle classi seconde e quinte

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Puntualità

SINTESI DELLE ATTIVITÀ: il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* è centro accreditato nel Nord Est per il conseguimento del diploma "Deutsches Sprachdiplom der KMK" (DSD II – livello B2/C1), titolo che consente l'accesso a tutte le università tedesche senza ulteriori esami o certificazioni di conoscenza della lingua tedesca. La preparazione all'esame, che si svolge nel mese di dicembre del quinto anno di liceo, è svolta dai docenti dell'istituto; l'esame, inoltre, è completamente gratuito.

Nel corso del secondo anno viene proposto anche l'esame DSD I (livello A2/B1) promosso in tutti gli istituti dalla PAT.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

- certificazione del livello di conoscenze e competenze linguistiche possedute dall'allievo/a;

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- esame con commissione mista al termine del secondo e del quinto anno e certificazione rilasciata da KMK con valore internazionale.

6i. Certificazione IELTS

PRIORITÀ: multilinguismo, multiculturalismo, cittadinanza globale attiva

DESTINATARI: studenti/studentesse delle classi quinte

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Puntualità

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* è sede d'esame della certificazione IELTS, certificato di conoscenza della lingua inglese globalmente riconosciuto da governi, aziende, uffici immigrazione e università. Fra i vari utilizzi si ricordano

l'esenzione parziale o totale da esami universitari di inglese, il riconoscimento di crediti formativi (C.F.U.) o la partecipazione a programmi internazionali. Gli studenti vengono preparati all'esame a partire dal quarto anno durante le lezioni curriculari. Nel corso del quinto anno vengono organizzati corsi pomeridiani specifici e simulazioni d'esame complete. L'esame si svolge nella primavera del quinto anno.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

- certificazione del livello di conoscenze e competenze linguistiche possedute dall'allievo/a

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- esame con commissione esterna.

COSTI DI ISCRIZIONE ALL'ESAME: a carico delle famiglie.

6j. Le certificazioni di terza lingua

PRIORITÀ: multilinguismo, multiculturalismo, cittadinanza globale attiva

DESTINATARI: studenti/studentesse delle classi quarte e quinte

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Puntualità

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il Liceo linguistico organizza corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali nelle terze lingue straniere studiate nell'istituto:

- cinese (HSK 3–4);
- francese (DEL F B2; DAL F C1);
- russo (TPKИ–TORFL B1);
- spagnolo (DELE B2, C1).

Gli esami si svolgono nel corso del quarto e/o del quinto anno (solitamente in primavera).

Il conseguimento di una certificazione nella terza lingua straniera garantisce allo/a studente/studentessa un'attestazione ufficiale spendibile sia nel curriculum vitae sia a livello accademico: in base al livello raggiunto, infatti, si può ottenere l'esenzione parziale o totale da esami universitari della lingua certificata, il riconoscimento di crediti formativi (C.F.U.) o la partecipazione a programmi internazionali. Si ricorda, inoltre, che relativamente alle lingue comunitarie il conseguimento del livello C1 garantisce il diritto ad iscriversi presso un'università del paese in cui si parli la lingua certificata senza ulteriori esami di ammissione linguistica.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

- certificazione delle conoscenze e competenze linguistiche attese per il livello d'esame al quale si presenta l'allievo/a

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- esame presso centri certificatori esterni.

COSTI DI ISCRIZIONE ALL'ESAME: a carico delle famiglie.

6k. Corsi pomeridiani di quarta lingua

PRIORITÀ: multilinguismo, multiculturalismo, cittadinanza globale attiva

DESTINATARI: studenti/studentesse delle classi dalla seconda alla quinta

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- Interagire con gli altri in modo costruttivo
- Rispettare le differenze
- Collaborare e partecipare

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Attraverso pacchetti pomeridiani di almeno 20 ore, il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* offre ai/alle propri/e studenti/studentesse, compatibilmente con le risorse a disposizione, l'opportunità di avviarsi allo studio di una quarta lingua straniera, diversa da quelle già presenti nel curriculum annuale: arabo, cinese, francese, latino, russo, spagnolo.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

- avvicinamento al sistema culturale di una quarta lingua straniera
- acquisizione di competenze linguistiche elementari in una quarta lingua straniera
- orientamento per l'eventuale studio di altre lingue straniere dopo il percorso liceale

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- attività e/o test dedicati

6l. Cittadinanza digitale

PRIORITÀ: competenza digitale

DESTINATARI: studenti/studentesse del quinquennio

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

- Usare strumenti digitali in modo autonomo e responsabile
- Imparare ad imparare
- Risolvere problemi

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* intende attuare le seguenti azioni coerenti con il Piano Provinciale Scuola Digitale (PPSD):

Ambienti per la didattica digitale (#9 del PPCD): promozione di attività di ricerca-azione sulla didattica con nuove metodologie.

Piano laboratori (#11 del PPCD): curare la manutenzione dei laboratori esistenti e valutarne l'implementazione in chiave innovativa.

Competenze digitali degli studenti (#13 del PPCD): insegnamento di elementi di informatica al primo biennio, approccio trasversale alla didattica con le nuove tecnologie e diffusione di modalità didattiche innovative, sportello ECDL e convenzione con ente certificatore esterno per la skills card e gli esami.

Educazione ai media digitali (#14 del PPCD): approccio al tema nelle diverse discipline e interventi mirati, prevalentemente in orario curricolare, anche con l'aiuto di esperti esterni.

Biblioteche scolastiche (#17 del PPCD): adesione al sistema MLOL.

Risorse didattiche aperte (#19 del PPCD): utilizzo della *GSuite* e promozione dell'uso di risorse libere e della condivisione di materiali.

Formazione in servizio (#20 del PPCD): promozione dei corsi sul territorio per il personale (IPRASE, UNITN, scuole...).

Formazione a scuola (#21 del PPCD): proposte di formazione in istituto per i docenti.

Le competenze dell'organizzazione (#28 del PPCD): partecipazione al progetto SELFIE.

Monitoraggio del piano (#29 del PPCD): monitoraggio dei progetti attuati.

Per ogni azione saranno valutati annualmente gli interventi da attuare anche in relazione alle risorse disponibili.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

- sviluppo delle competenze digitali degli/delle studenti/studentesse e del personale

Per valutare l'efficacia del percorso si utilizzeranno:

- monitoraggio in itinere dei progetti attuati
- risultati esami ECDL

COSTI DI ISCRIZIONE AGLI ESAMI ECDL E ACQUISTO SKILLS CARD: a carico delle famiglie

6m. Attività sportive

PRIORITÀ: le attività proposte intendono promuovere un'equilibrata maturazione psico-fisica, intellettuale ed etico dello studente, che lo porti a migliorare il suo inserimento sociale, anche attraverso l'acquisizione di corretti stili di vita

DESTINATARI: studenti/studentesse di tutte le classi

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE:

capacità di utilizzare in modo responsabile ed autonomo conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico-sportivo, espressivo, del benessere e del tempo libero.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Attività complementari di educazione fisica durante le ore pomeridiane. Partecipazione alle fasi d'Istituto e provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi. Approfondimenti su diverse discipline con l'aiuto di associazioni ed esperti esterni durante le ore mattutine o pomeridiane.

Uscite sul territorio con le classi a carattere sportivo-naturalistico.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

la ricaduta e la validità dei progetti si fondano su una valutazione sia "oggettiva" (riguardante gli apprendimenti e le competenze acquisite dagli studenti), che "soggettiva" (riguardante l'impegno dimostrato dagli studenti insieme alla partecipazione, all'interesse, alla disponibilità cooperativa, al rispetto delle regole, all'attenzione verso gli altri, ecc.).

Capitolo 7 – Attenzioni per gli studenti con bisogni particolari

7a. L'integrazione degli studenti stranieri

A favore dell'integrazione degli studenti stranieri, nel rispetto del C.M. 1/03/2006, art. 8, il Liceo linguistico si impegna a:

- curare l'inserimento dello studente valutando i dati a disposizione e le richieste ed aspettative dell'interessato e della famiglia;
- concordare una adeguata programmazione individualizzata, rispondente ai bisogni linguistici dell'allievo;
- stabilire modalità di valutazione che, assumendo come punto di riferimento i livelli di partenza dello studente, ne misurino le competenze in uscita sulla base del percorso compiuto e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, prescindendo dagli standard comuni, secondo quanto stabilito dal DPR 22/06/2009 n. 122;
- attivare corsi di Italiano L2 di livello adeguato ai bisogni linguistici degli alunni di madrelingua non italiana, anche appoggiandosi alla rete di scuole della città.

7b. L'inclusione degli studenti BES o con disabilità

L'inclusione degli studenti che presentano bisogni educativi speciali o disabilità viene assicurata nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione, della Legge quadro n. 104/92 e del Regolamento provinciale in materia di bisogni educativi speciali. Tali alunni ricevono l'istruzione all'interno delle classi comuni ed hanno diritto ad un sostegno specifico, attraverso l'assegnazione di insegnanti di sostegno ed assistenti educatori in relazione alla tipologia del bisogno speciale o della disabilità.

L'istituto si impegna a creare un clima relazionale e una rete di interventi mirati ad accrescere i processi di partecipazione, integrazione e apprendimento, attraverso:

- l'elaborazione di progetti didattici individualizzati per alunni con certificazione dei Servizi Sanitari;
- l'organizzazione del sostegno per alunni costretti a casa per lunghi periodi, utilizzando anche strumenti informatici: piattaforma e lezione a distanza;
- la definizione di modalità di recupero differenziato nel tempo al momento del rientro a scuola degli stessi alunni;
- la consultazione delle famiglie e di personale esperto nel caso di particolari difficoltà comportamentali o cognitive riscontrate dai docenti e non certificate.

Capitolo 8 – Accesso e fruizione del servizio scolastico

L'Istituto cerca di facilitare l'accesso e la fruibilità delle proprie strutture e dei propri servizi sia agli studenti iscritti che a realtà esterne alla scuola, avvalendosi a questo scopo anche e soprattutto delle nuove tecnologie informatiche, utilizzandole come supporto, allargamento e potenziamento dell'offerta.

8a. Il sito web – www.linguisticotrento.it

Il sito web del liceo è stato progettato come strumento di informazione e di partecipazione, aperto a tutte le componenti della vita scolastica: docenti, studenti, genitori, personale ATA. Esso si configura come una piattaforma organica, che offre agli utenti sia contenuti informativi stabili (raggiungibili attraverso menù disposti nelle zone dedicate all'interfaccia di navigazione), sia documenti, avvisi e notizie facili da aggiornare e consultare.

Nell'ambito del sito, particolare attenzione va prestata alla voce di menù **pubblicità legale**: essa raccoglie le delibere dell'istituzione e del collegio docenti, le determinazioni del dirigente scolastico, i contratti di collaborazione e i dati essenziali riguardanti le graduatorie del personale.

8b. Il registro on line

Al fine di migliorare la pratica della trasparenza in tutti i momenti del percorso scolastico, garantendo al tempo stesso il pieno rispetto della *privacy*, ai sensi della normativa vigente, il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* utilizza il registro elettronico. Attraverso di esso le famiglie possono prenotare le udienze individuali e avere accesso agli argomenti svolti durante le lezioni e alle valutazioni espresse dai docenti, relativamente alle discipline che costituiscono il curriculum del proprio figlio; attraverso l'accesso al registro, inoltre, è possibile monitorare il quadro delle assenze e dei ritardi in tempo reale.

Il senso dell'iniziativa è di tipo formativo: essa costituisce una integrazione al rapporto scuola-famiglia e non può, quindi, essere intesa come sostitutiva dei colloqui individuali con i docenti. Nello specifico i voti delle verifiche scritte, orali e pratiche sono immessi *on line* dopo essere stati comunicati agli studenti, con cadenza quindicinale.

8c. La comunicazione degli esiti scolastici

Il liceo linguistico *Sophie M. Scholl* attiva durante tutto l'anno scolastico adeguate procedure di comunicazione, allo scopo di rendere gli studenti e le loro famiglie informati e consapevoli delle caratteristiche del percorso di apprendimento e dei suoi esiti. In particolare, le udienze individuali, le udienze generali del trimestre e del pentamestre, il colloquio con il coordinatore di classe al termine degli scrutini e la figura del coordinatore di classe assicurano un costante canale di dialogo: il momento della deliberazione sugli esiti dell'anno scolastico è, perciò, l'ultima tappa di un processo formativo in cui i protagonisti sono stati responsabilmente coinvolti dalla scuola.

In ogni caso, il liceo linguistico *Sophie M. Scholl* organizza una modalità di comunicazione preventiva degli esiti di non ammissione alla classe successiva, che viene curata dalla segreteria dell'istituto: le famiglie il cui figlio/a è stato/a non promosso/a alla classe successiva sono contattate telefonicamente e/o a mezzo telegramma prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio.

Nei confronti degli studenti per i quali sono state constatate una o più carenze formative, la scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno ha carenza/e. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici, finalizzati al recupero delle carenze, che la scuola è tenuta a concludere entro il mese di settembre, nonché le modalità e i tempi delle relative verifiche. Se le famiglie ritengono di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche predisposte dal liceo.

Capitolo 9 – Verifica e valutazione dell'attuazione del Progetto di Istituto

Il Liceo linguistico attribuisce un ruolo fondamentale alla sistematica analisi e verifica dell'attuazione del Progetto d'istituto e della sua conformità agli obiettivi prefissati. Il caposaldo fondamentale su cui si basa la valutazione di Istituto è il principio della misurabilità.

L'Istituto si impegna all'analisi e all'autovalutazione ragionata dei percorsi e degli obiettivi formativi e di sistema dei risultati raggiunti. La valutazione si articola su tre livelli:

- Valutazione di sistema (dati inviati al sistema trentino di valutazione)
- Adesione alle iniziative di valutazione esterna provinciali e nazionali
- Analisi degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI, PISA) per l'individuazione dei punti deboli della progettazione didattica e per la ri-progettazione.

9a. Commissione di autovalutazione interna

Ogni anno l'Istituto redige il Rapporto di autovalutazione (RAV), che raccoglie e analizza i dati sul contesto, sui processi e sui risultati dell'attività del Liceo.

La Commissione di autovalutazione ha il compito di monitorare, collaborare nella raccolta delle informazioni e suggerire possibili percorsi di riflessione su:

- i processi di sistema, le attività ed i progetti di istituto
- i risultati ed il successo formativo degli studenti.

Composizione della Commissione:

- dirigente
- figura strumentale
- coordinatori di dipartimento
- coordinatori di progetto

La Commissione potrà avere articolazioni diverse, prevedere la presenza di genitori, studenti ed esperti in considerazione di ordini del giorno che lo richiedano.

Capitolo 10 – Patto di corresponsabilità: diritti e doveri del personale della scuola, degli studenti e dei genitori

L'effettivo coinvolgimento di studenti e genitori nella vita della scuola è indispensabile per la costruzione di un favorevole clima educativo. Tale impegno non può limitarsi alle forme di partecipazione rappresentativa previste per legge (assemblee, consulta, rappresentanza nei consigli di classe e dell'Istituzione), ma deve manifestarsi in un costante esercizio di consapevolezza dei propri diritti e di contestuale rispetto dei doveri, coinvolgendo ciascun membro della comunità scolastica in una continua assunzione di responsabilità. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto di corresponsabilità educativa, sottoscritto al momento dell'iscrizione dai genitori affidatari e dal dirigente scolastico, rafforzano il rapporto scuola – studenti – genitori, sollecitando i contraenti alla condivisione dei contenuti e al rispetto degli impegni presi, come esplicitato nella Carta dei Servizi.

Capitolo 11 – Politica d'Uso Accettabile e sicuro della rete

Il nostro Liceo in ambito digitale punta a rendere i ragazzi fruitori consapevoli e responsabili della rete. Per questo motivo la scuola ha condiviso un Regolamento di laboratorio, riportato a fine documento e affisso in ogni laboratorio informatico, e si avvale della collaborazione della Polizia Postale e di esperti esterni per la formazione relativa a rischi e pericoli. Il presente documento, revisionato annualmente, costituisce parte integrante del Regolamento interno di istituto e pertanto, viene letto e sottoscritto da genitori, studenti e personale della Scuola in modo da mantenere una "Politica d'Uso Accettabile" (PUA) delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC).

Si rinvia alla lettura del documento integrale "Politica d'Uso Accettabile", presente nei [Documenti di istituto](#).

Capitolo 12 – Ulteriori modalità di partecipazione di studenti e genitori

12a. Studenti

Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* si propone di promuovere la partecipazione degli studenti anche attraverso la gestione di compiti di responsabilità che abbiano una ricaduta diretta sull'organizzazione dell'istituto. In questo modo gli allievi hanno l'opportunità di esercitare la "cittadinanza studentesca", propedeutica ad altre forme di cittadinanza: locale, nazionale ed europea.

In particolare, si prevede la partecipazione degli studenti:

- alla sensibilizzazione verso le tematiche ambientali, sia attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della scuola, sia con la partecipazione a progetti dedicati
- alla redazione del giornalino d'istituto
- all'ampliamento del sito web del Liceo, attraverso un link che collega la pagina principale a quella dedicata agli studenti del Liceo nella sezione dedicata al giornalino di istituto
- durante le udienze generali, con un servizio informativo e di accompagnamento ai genitori
- durante le giornate di Scuola Aperta, con servizi di informazione, testimonianza e guida alle famiglie e/o a studenti

12b. Genitori

Il Liceo linguistico *Sophie M. Scholl* ricerca e favorisce il dialogo con i genitori, consapevole del fatto che solo attraverso una comunicazione trasparente è possibile condividere e realizzare assieme alle famiglie e agli studenti il progetto educativo e formativo dell'Istituzione. Conseguentemente, la scuola promuove occasioni di partecipazione e confronto svincolati dagli appuntamenti ufficiali (udienze, assemblee, consigli):

- area di confronto con i genitori degli studenti delle classi prime, seconde e terze, su tematiche riguardanti le difficoltà adolescenziali viste dalle due prospettive ("ragazzi-adulti"), sotto forma di appuntamenti periodici e con l'intervento di esperti;
- "spazio ascolto", servizio rivolto non solo agli studenti, ma anche ai genitori che desiderano confrontarsi e dialogare alla presenza di un'esperta su eventuali difficoltà relazionali degli studenti o della classe.